

Gino Malacarne, Architetture

Mostra Progetti

8 ottobre 2024 - 5 novembre 2024

Università degli Studi di Cagliari, aula “Stefano Asili”
Cagliari

Gino Malacarne, Architecture, Exhibition; 8 October 2024 - 5 November 2024; University of Cagliari, “Stefano Asili” room, Cagliari

The sixth national exhibition of Gino Malacarne's work, held at the University of Cagliari from 8 October to 5 November 2024, documented a series of architectural and urban projects realised by the architect between 1987 and 2021. This exhibition aimed to highlight the importance of the “Architecture-City” relationship and the significance of drawing as a means of exploring places within the architectural discipline.

These two characteristics of the Italian school of Urban Project emerge in the selected works and the wide variety of contexts in which the author conceived the same proposals. This demonstrates a clear cultural position, evident not only in the professional sphere, but also in research and teaching.

Each of the architect's interventions possesses the extraordinary ability to reveal a historical theme without ever replicating past forms, but rather evoking, “translating” and “betraying” them simultaneously. In particular, “Urban Scene with Rediscovered Architecture”, a large-format work created in 2004, introduces a definitive design posture. It consists of an ‘urban scene’ created through a montage of projects capable of pre-figuring a real city, both imagined and hoped for. The rich material exhibited on this occasion, consisting of architectural drawings and models, together with the lecture entitled “Scena Urbana, Scena Teatrale”e (Urban Scene, Theatrical Scene), will be the subject of a forthcoming scientific publication to be released in 2025 by Libria in Potenza.

Conception and curatorship: Giovanni Battista Cocco, Francesco Lucchi, Gino Malacarne and Giorgio Peghin; with the support of: Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori - South Sardinia, POT - Orientation and Tutoring Plan, Urban Architecture; thanks to: Andrea Cadelano, Andrea Manca and Nicolò Steri.

La VI mostra nazionale dell'opera di Gino Malacarne, tenutasi presso l'Università degli Studi di Cagliari dall'8 ottobre al 5 novembre 2024, ha documentato un insieme di progetti alla scala architettonica e urbana, realizzati dall'architetto tra il 1987 e il 2021. La finalità di questa esposizione è stata quella di riportare all'attenzione della disciplina architettonica l'importanza del rapporto “Architettura-Città” e la centralità del disegno come forma d'interrogazione dei luoghi. Questi due aspetti, che caratterizzano la scuola italiana del progetto urbano, emergono nelle opere selezionate e dall'ampia varietà di occasioni in cui le stesse proposte sono state pensate dall'autore; ciò sta a testimoniare una postura culturale chiara, resa evidente non solamente nell'ambito professionale, ma anche in quello della ricerca e della didattica. Ogni intervento dell'architetto ferrarese possiede la straordinaria capacità di rivelare un tema, rapportandosi con la storia (“tradizione”), senza mai replicare le forme del passato, ma evocandole, “traducendole” e “tradendole” nello stesso tempo. In particolare, “Scena urbana con architetture ritrovate” – un'opera di grande formato realizzata nel 2004 –, introduce una definita postura progettuale; essa, infatti, è costituita da una “scena urbana” ottenuta attraverso un montaggio di progetti, in grado di prefigurare una città reale, tanto immaginata quanto sperata. Il ricco materiale che è stato esposto in questa occasione – costituito da disegni e modelli di architettura - unitamente alla lezione dal titolo “Scena urbana, scena teatrale”, sarà oggetto di una prossima pubblicazione scientifica, edita nel 2025 per i tipi Libria di Potenza. Ideazione e curatela: Giovanni Battista Cocco, Francesco Lucchi, Gino Malacarne, Giorgio Peghin; con il patrocinio di: Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori - Sud Sardegna, POT - Piano di Orientamento e Tutorato, Architettura Urbanistica; ringraziamenti: Andrea Cadelano, Andrea Manca, Nicolò Steri.

(Giovanni Battista Cocco)

